

LA STATISTICA SVIZZERA DEGLI ALLIEVI 1977/1978

come si situa il Ticino nell'andamento nazionale?

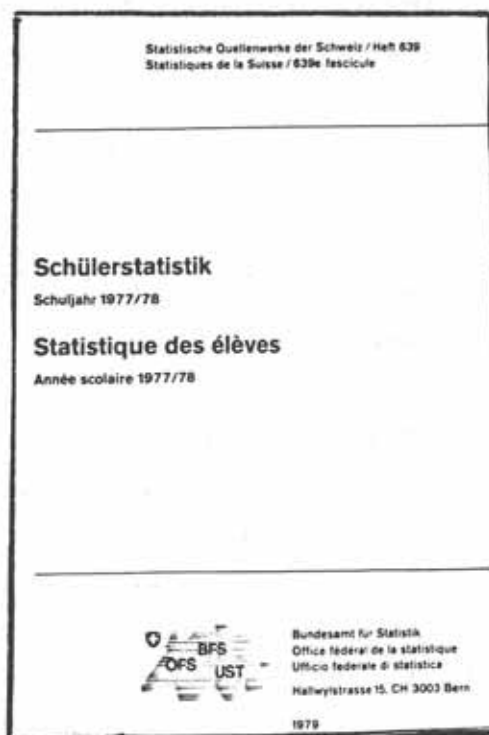
Nel dicembre 1979 è uscito, pubblicato dall'Ufficio federale di statistica, il 639esimo fascicolo di statistiche della Svizzera dedicato agli allievi iscritti nelle diverse scuole del nostro paese. Anche se i dati non sono re-

centi - si riferiscono all'anno scolastico 1977/78 mentre sono in pieno svolgimento i corsi dell'anno scolastico 1979/80 - la pubblicazione riveste un grande interesse sia perchè il commento che precede le tabelle statistiche è molto ben fatto, sia perchè per la prima volta sono possibili confronti cronologici.

Il censimento degli allievi, a livello svizzero è stato infatti introdotto nel 1977/76 (confronta bollettino N.1 del 1979) e, malgrado le difficoltà di classificazione dei dati relativi ai 25, ora 26, ordinamenti scolastici esistenti in Svizzera, si

presentò immediatamente come un importante strumento di pianificazione scolastica per i cantoni.

Essi infatti, con tutte riserve del caso note agli specialisti del settore, potevano per la prima volta confrontare tra loro le proprie strutture formative, interpretarne le analogie e le differenze tenendo conto, beninteso, delle particolarità socio-economiche regionali.



Il confronto temporale, reso possibile da questa seconda pubblicazione anche se limitatamente a due anni scolastici, è fondamentale per una migliore valutazione delle differenze regionali. Le tendenze che ne scaturiscono possono mostrare una convergenza verso certe situazioni o anticipare divari sempre più marcati tra la politica scolastica di determinate regioni o cantoni.

Nelle poche tabelle che seguono vogliamo appunto situare l'andamento ticinese rispetto alla media svizzera su alcuni aspetti dell'evoluzione della scolarità. Non si tratta di un'analisi approfondita, anche perché il confronto con due soli anni scolastici non lo consente, ma di una traccia, di un suggerimento sugli indicatori scolastici possibili che una statistica svizzera degli allievi permette di concepire.

1. L'evoluzione complessiva

Mentre nel suo insieme la popolazione scolastica svizzera è praticamente stazionaria (vedi Tab.1), quella ticinese registra ancora un certo aumento, anche se relativamente ridotto se confrontato con quello degli anni precedenti che, agli inizi degli anni 1970, superava il 5%. Anche in Ticino ci si avvicina al punto di rovesciamento di tendenza.

Le variazioni differenti tra Svizzera e Ticino sono dovute in parte ad un andamento demografico leggermente diverso: se confrontiamo gli aumenti dei nati in Svizzera e in Ticino (vedi Tab.2) vediamo infatti che, anche se le tendenze generali sono analoghe - forti aumenti negli anni 60-64, in seguito diminuzioni marcate con un massimo, in entrambi i casi, nel - 1974-1976 - le variazioni ticinesi sono più forti.

Probabilmente anche un flusso migratorio diverso avrà inciso sui rispettivi tassi di variazione.

Ai fattori demografici si aggiunge poi un eventuale diverso sviluppo della domanda di educazione. Si può però già anticipare che l'aumento più marcato registrato in Ticino nel Se-

Tab.1 Popolazione scolastica della Svizzera e del Ticino per gradi: anni scolastici 1976/77 e 1977/78

Gradi scolastici	Svizzera			Ticino		
	1976/77	1977/78	%	1976/77	1977/78	%
Pre-scolastico	132.500	127.900	-3,5	8.190	7.944	-3,0
Sc. elementari e Secondario I (1)	904.100	901.600	-2,8	36.710	37.036	+0,9
Secondario II (2)	257.400	267.000	+3,7	10.258	10.812	+5,4
Terziario (con le università) (3)	72.400	74.700	+3,2	1.837	1.943	+5,8
Totale	1.366.400	1.371.200	+0,3	56.995	57.735	+1,3

Fonte: - Statistique des élèves 1977/78, BFS, Berne, 1979 pagg. 13 e 139.

- Statistique des élèves 1976/77, BFS, Berne, 1978 pagg. 176-7.

- Annuario statistico del Canton Ticino 1979, pagg. 307-8 (per gli universitari ticinesi).

Per il Ticino:

- (1) Il secondario I comprende: Centro scolastico industrie artistiche (CP), Scuola d'arti e mestieri (CP), Scuole di avviamento commerciale, professionale, e agricolo, Scuola di economia domestica, Scuole maggiori (I-III), Scuola propedeutica (CP), Scuola commerciale Lugano e Chiasso (CP), Scuola di sartoria (CP), Corso preparatorio alla magistrale (I), Scuola tecnica superiore (CP), Scuola cantonale di commercio (I), Ginnasio (I-IV), Scuola media (I-IV).
- (2) Il secondario II comprende: Ginnasio (V), Corso preparatorio alla magistrale (II), i Licei e la Scuola magistrale, la Scuola cantonale di commercio (II-V), le Scuole professionali a tempo pieno e a tempo parziale (apprendistato)
- (3) Il terziario comprende: la Scuola tecnica superiore (senza CP), la Scuola normale di sartoria.

Tab. 2 Evoluzione dei nati, dal 1960 al 1978, in Ticino e in Svizzera

Anni	Svizzera		Ticino		Anni	Svizzera		Ticino	
	N.ass.	%	N.ass.	%		N.ass.	%	N.ass.	%
1960	94.372	+ 5,2	2.671	+ 3,0	1970	99.112	- 3,6	3.747	- 2,9
1961	99.238	+ 5,1	2.751	+11,6	1971	96.261	- 3,0	3.664	- 2,2
1962	104.322	+ 5,4	3.071	+12,3	1972	91.342	- 5,1	3.442	- 6,1
1963	109.993	+ 2,6	3.448	+10,2	1973	87.518	- 4,2	3.412	- 0,9
1964	112.890	- 0,9	3.801	+ 3,1	1974	84.507	- 3,4	3.268	- 4,2
1965	111.835	- 1,9	3.920	+ 1,9	1975	78.464	- 7,1	2.987	- 8,6
1966	109.738	- 2,1	3.994	- 4,6	1976	74.199	- 1,8	2.770	- 7,3
1967	107.417	- 2,1	3.812	+ 0,5	1977	72.829	- 2,0	2.691	- 2,8
1968	105.130	- 2,5	3.832	+ 0,7	1978	71.375		2.598	- 3,5
1969	102.520		3.859						

condario II è dovuto in gran parte ai forti aumenti della natalità degli anni 1960-1964. La Tab. 2 indica infatti per questo periodo percentuali di aumento superiori al 10% per il Ticino, attorno al 5% per la Svizzera. Ma vediamo più nel dettaglio queste variazioni.

2. L'evoluzione nel periodo dell'obbligo

Due sono gli aspetti da prendere in considerazione in questo confronto:

- quello demografico citato precedentemente,
- quello istituzionale: il Ticino è il Cantone che ha il più elevato tasso di scolarizzazione dei bambini di 6 anni nelle scuole dette obbligatorie.

Tab.3 Evoluzione degli iscritti nei primi 9 anni di scuola obbligatoria.

	CH		Ticino		
	var. %		76/77	77/78	var. %
1 classe	- 3,7	3.905	3.850	- 1,4	
2 classe	- 4,0	4.046	3.877	- 4,2	
3 classe	+ 1,8	4.069	4.012	- 1,4	
4 classe	+ 3,5	4.053	4.062	+ 0,2	
5 classe	- 3,2	4.261	4.084	- 4,2	
6 classe	- 0,2	4.512	4.389	- 2,7	
7 classe	+ 4,0	4.259	4.480	+ 5,2	
8 classe	+ 6,1	3.857	4.140	+ 7,3	
9 classe	+ 6,1	3.183	3.577	+ 12,4	

Fonte: - Statistiques des élèves 1977/78, BFS, Berne 1979
pagg. 14 e 214-215.

- Statistique des élèves 1976/77, BFS, Berne, 1978
pagg. 176-7.

Rispetto alla media svizzera la differenza è molto marcata. Mentre solo il 21,3% dei bambini svizzeri di 6 anni inizia la scuola obbligatoria, nel Ticino la percentuale è del 91,7%.

Questo significa che nelle diverse classi del periodo obbligatorio l'età media dei ragazzi sarà diversa nel Ticino che nel resto della Svizzera: in Ticino avremo un'età media più bassa. Il confronto con i nati negli anni corrispondenti, che ci permette di interpretare, in parte, le variazioni nelle classi del periodo dell'obbligo, va quindi fatto tenendo conto di questo "décalage" iniziale tra le due situazioni.

Tab. 4

Schüler (total) der 1. Primarklasse nach Kantonen und Alter (Geburtsjahr), Schuljahr 1977/78
 Elèves (total) de la 1ère année de programme du degré primaire selon le canton et l'âge (année de naissance),
 année scolaire 1977/78

Kanton (EDK-Region) Canton (régions de CDIP)	Schuljahresbeginn Début de l'année scolaire		Schüler (in %) der 1. Primarklasse, die Ende 1977 ... Jahre alt waren Pourcentage des élèves de la 1ère année de programme agés de ... ans à la fin de l'année 1977			
	Frühjahr Printemps	Herbst Automne	6 (1971)	7 (1970)	8 (1969)	9 (1968)
Westschweiz + Tessin						
Suisse romande + Tessin						
Fribourg		X	52,7	44,8	2,3	0,1
Genève		X	80,6	18,9	0,5	0,0
Neuchâtel		X	64,9	33,6	1,4	0,1
Ticino		X	91,7	7,9	0,4	0,0
Valais		X	55,8	42,1	2,1	—
Vaud		X	39,3	58,9	1,7	0,1
Nordwestschweiz						
Suisse nord-occidentale						
Aargau	X		0,2	84,1	15,1	0,6
Basel-Landschaft ...	X		4,8	87,2	7,7	0,3
Basel-Stadt	X		2,4	91,1	6,3	0,2
Bern	X	X ¹⁾	9,1	79,9	10,9	0,1
Solothurn	X		0,2	81,6	17,8	0,4
Innerschweiz						
Suisse centrale						
Luzern		X	12,7	78,3	8,8	0,2
Nidwalden		X	13,6	79,8	6,4	0,2
Obwalden		X	1,5	90,8	7,7	—
Schwyz	X		3,0	81,2	15,5	0,3
Uri		X	10,5	83,8	5,7	—
Zug		X	22,7	71,7	5,5	0,1
Ostschweiz						
Suisse orientale						
Appenzell A.-Rh. ...	X		0,3	86,0	13,2	0,5
Appenzell L.-Rh. ...	X		—	79,0	21,0	—
Glarus	X		—	82,8	16,1	1,1
Graubünden		X	29,3	67,9	2,6	0,2
St. Gallen	X		1,7	81,1	16,8	0,3
Schaffhausen	X		—	89,0	10,9	0,1
Thurgau	X		0,1	83,5	16,1	0,3
Zürich	X		1,6	86,7	11,4	0,3
Schweiz / Suisse			21,3	69,6	8,9	0,2

1) Jurassische Amtsbezirke / Districts jurassiens

4. Le scuole post-obbligatorie

Tab.5 Aumento degli iscritti nel Secondario II (scuole post-obbligatorie) in Svizzera e in Ticino tra il 1976/77 e il 1977/78

	CH var. %	T i c i n o		
		76/77	77/78	var.%
Scuole che preparano alla maturità (1)	+ 5,8	2.404	2.477	+ 3,0
Altre scuole di formazione generale (2)	+12,5	304	504	+ 65,8
Prof. insegnante (3)	-11,6	1.196	1.007	- 15,8
Formazione professionale (4)	+ 4,1	6.354	6.824	+ 7,4
Totale	+ 3,7	10.258	10.812	+ 5,4

Fonte: - Statistique des élèves 1977/78, BFS, Berne 1979
pagg. 398-99.

- Statistique des élèves 1976/77, BFS, Berne, 1978
pagg. 176-77.

La tabella 5 ci mostra gli aumenti nel secondario II, che raggruppa le scuole post-obbligatorie ad eccezione di quelle appartenenti al terziario, numericamente poco importanti

(1) 5a ginnasio, liceo

(2) Scuola di amministrazione, scuola propedeutica

(3) CP Magistrale, Magistrale A,B,C

(4) Scuole professionali a tempo pieno, corsi per apprendisti e scuole sanitarie.

La maggior parte di questi allievi ha un'età che varia tra i 15 e i 19 anni, nati quindi tra il 1958 e il 1962.

L'aumento complessivo rispecchia grossomodo l'andamento demografico ma la ripartizione nelle diverse scuole varia sensibilmente:

- più marcato, a livello svizzero, l'aumento verso le scuole che portano alla maturità,
- forte, anzi molto forte, per il Ticino, la preferenza per le scuole di tipo diploma, che offrono una formazione di tipo generale.

Nel nostro caso si tratta di un gonfiamento degli iscritti alla propedeutica di Lugano, che prepara alle scuole sanitarie,

- forte aumento anche nel settore professionale il quale però, non potendo assorbire tutte le richieste, ha riversato una parte degli allievi verso le scuole di formazione generale,
- sia in Ticino che a livello svizzero vi è una diminuzione delle iscrizioni verso le scuole magistrali, diminuzione più marcata nel nostro Cantone ove la disoccupazione in questo settore sta diventando un aspetto cronico e decisamente più importante che nel resto della Svizzera. La tabella 6 è sufficiente eloquente a questo proposito.

Con una popolazione che rappresenta il 4,2% del totale di quella svizzera, abbiamo il 13,5% del totale dei disoccupati e, dei 690 docenti e assistenti sociali disoccupati svizzeri, ben 228, il 33%, è ticinese. I docenti disoccupati rappresentano 1/5 dei disoccupati del Cantone e il tasso di disoccupazione della categoria si aggira attorno al 20% !

Tab.6 Disoccupati nel gruppo professionale "insegnamento e assistenza sociale" nei diversi cantoni svizzeri: mese di dicembre 1979

Cantone	ZH	BE	LU	UR	SZ	OW	NW	GL	ZG	FR	S0	BS	BL	SH
insegnamento e assist. sociale (1)	102	47	19	-	1	2	1	3	4	18	23	28	36	3
& sul totale	11	6	7	-	4	5	7	30	14	10	10	4	10	5
Totale N. ass.	924	793	266	12	23	41	15	10	29	89	240	680	362	60

Cantone	AR	AI	SG	GR	AG	TG	TI	D	VS	NE	GE	JU	Totale
insegnamento e assist. sociale (1)	3	-	15	15	22	-	228	36	19	15	43	7	690
& sul totale	15	-	8	13	9	-	20	5	6	4	3	4	8
Totale N. ass.	20	1	178	118	245	8	1137	703	303	371	1550	159	8.434

(1) In Ticino tra i 228 disoccupati del gruppo "insegnamento e assistenza sociale" 225 sono docenti.

I tassi di scolarizzazione (1) per età scompongono questi aumenti e permettono di capire meglio le differenze tra Svizzera e Ticino.

Come si vede nella Tab.7 la diversità dei sistemi scolastici cantonali fa sì che mediamente in Svizzera, troviamo ancora l'85% dei 15enni nel secondario I, mentre che in Ticino la proporzione è solo del 26%.

Con i 16-17 enni i confronti diventano interessanti.

- La percentuale di giovani iscritti alle scuole secondarie (maturità e scuole magistrali) è sensibilmente più alta in Ticino che nel resto della Svizzera.
 - Analoga la proporzione nelle scuole professionali, che iniziano e finiscono prima in Ticino (ciò spiega la particolare evoluzione delle percentuali).
- Tra i 17enni, ove troviamo le percentuali più elevate per questo tipo di scuola, i valori tra Ticino e Svizzera si equivalgono.

Prendendo come punto di riferimento i giovani 17enni, abbiamo paragonato le variazioni tra i due anni scolastici degli allievi svizzeri e ticinesi suddivisi secondo il sesso.

I dati, contenuti nella Tabella 8, sono ricchi di informazioni per i pianificatori scolastici. Con la generalizzazione della scuola media in Ticino molti si chiedono quali saranno le scelte dei futuri diplomati da questa scuola. La situazione svizzera potrebbe, in questo caso, costituire un utile termine di confronto.

- I tassi di scolarizzazione relativi alle scuole che portano alla maturità sono sensibilmente più elevati in Ti-

(1) Il tasso di scolarizzazione è la percentuale di ragazzi di una determinata età che si iscrive ad una scuola.

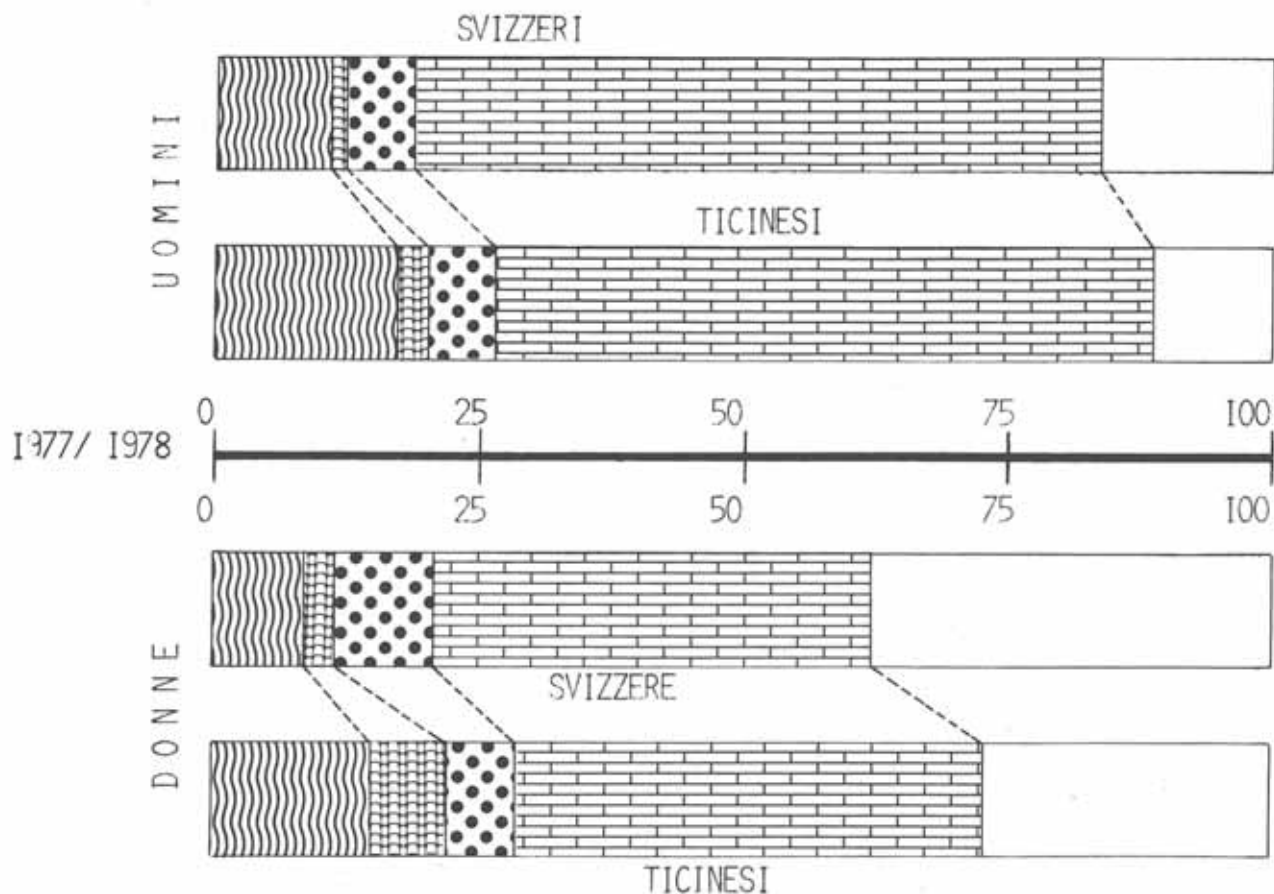
Tab.7 Tassi di scolarizzazione degli allievi dai 15 ai 19 anni secondo il grado e il tipo di insegnamento, anno scolastico 1977/78:

Età/ Grado scol. Regione	15		16		17		18		19	
	CH	TI	CH	TI	CH	TI	CH	TI	CH	TI
Secondario I	85	27	26	4	4	1	-	1	-	-
Secondario II:										
Scuole che portano alla maturità	3	19,5	9	19,5	10	16	9	12	7	4
Altre scuole di formazione generale	1	4	4	5	4	4	2	1	1	0,5
Scuole per insegnanti	-	1	2	5	2	5	3	7,5	4	8
Formazione profess.	5	38,5	37	53	53	53	49	33	31	11,5
Terziario	-	-	-	-	-	-	1	-	4	1
Nessuna scuola	6	10	22	13	27	21	36	45,5	53	75
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Tab.8 Tassi di scolarizzazione dei 17enni svizzeri e ticinesi nel secondario II

	Svizzera				Ticino			
	uomini		donne		uomini		donne	
	76/77	77/78	76/77	77/78	76/77	77/78	76/77	77/78
1. Scuole che preparano alla maturità	11	11	8	8,5	16	17	10	15
2. Scuole per la professione di insegnante	2	2	4	3	4	3	11	7,5
3. Scuole di grado sec. e altre di carattere generale	5	6	9	9,5	3	6,5	3	6
4. Formazione profes.	65	65	40	41	62	62	48	44
5. Nessuna scuola	17	16	39	38	15	11,5	28	27,5
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: *Statistique des élèves 76/77*, BFS, Berne, 1979 pag. 14;
Statistique des élèves 77/78, BFS, Berne, 1978 pag. 19;
Censimento allievi 1976/77 e 1977/78, DPE, Bellinzona, Tab. 1



cino che non nella media Svizzera e tendono ad aumentare ancora d'importanza mentre che la situazione nazionale sembrerebbe in fase stazionaria. Queste affermazioni dovranno essere verificate con serie cronologiche più lunghe.

Esse si contrappongono alla situazione illustrata nella Tab.5 che indicava un aumento complessivo degli allievi superiore nei Licei svizzeri che non in quelli ticinesi. Ciò potrebbe significare che l'aumento complessivo degli iscritti alle scuole che portano alla maturità a livello svizzero sia legato a fattori demografici più che a variazioni della domanda di educazione.

A livello ticinese è interessante l'aumento delle giovani che accedono a queste scuole e la diminuzione del divario tra i due sessi.

- La percentuale di magistralini è, anche se in diminuzione, più del doppio in Ticino che in Svizzera.
- La percentuale di giovani che intraprendono una formazione professionale è leggermente più bassa per gli uomini in Ticino rispetto alla Svizzera, mentre le donne ticinesi sono più numerose in questo tipo di formazione che non le confederate.
- In genere gli uomini sono più scolarizzati delle donne e le percentuali ticinesi di non scolarizzati sono assai più basse di quelle svizzere, specialmente per le donne ove la differenza ammonta a circa 10 punti. Complessivamente assistiamo ad un generale aumento della scolarizzazione.

5. Conclusione

Questa sommaria valutazione della situazione scolastica ticinese nell'ambito svizzero deve senz'altro essere approfondita.

Le particolarità ticinesi spiccano rispetto alla media nazionale ma in fondo bisognerebbe, e noi non lo possiamo fare, confrontare la nostra situazione con quella di cantoni economicamente e socialmente analoghi al nostro. Le considerazioni potranno essere sicuramente più pertinenti e funzionali e inserirsi nel discorso globale della pianificazione scolastica cantonale.

UFFICIO CANTONALE DI STATISTICA

Bellinzona, febbraio 1980